

ritto di esame.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

° ° °

f) MUTUO DI L.2.200.000 AL COMUNE DI PRATO -

Il Comune di Prato per provvedere alla sistemazione del disavanzo d'amministrazione, ha richiesto all'Istituto la concessione di un mutuo di L.2.200.000, per la contrattazione del quale sarebbero in corso le pratiche per ottenere dal Ministero dell'Interno la necessaria autorizzazione, in deroga al vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Prato, che ha già contratto con l'Istituto un mutuo di L.2.000.000, al Comitato e al Consiglio, per le deliberazioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano anche stabilire le condizioni del mutuo, che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere, e cioè: saggio d'interesse del 6%; ammortamento in 25-30 anni, diritto di commissione dell'1%, una volta tanto, sull'importo da mutuarsi, e diritto di esame.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta, subordinatamente all'autorizzazione ministeriale.

° ° °

g) MUTUO AI CONSORZI DI BONIFICA DELLA VAL D'ORCIA E DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione 26 febbraio 1942, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato la concessione di due mutui uno di L.2.100.000 a favore del Consorzio di Bonifica